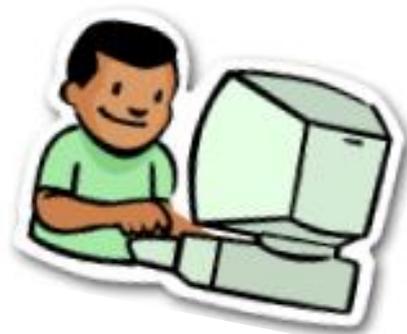


CREATIV: FORMAZIONE

SCUOLA FORMATIVA
PER CATECHISTI

CATECHESI 2.0

AGGIORNA IL TUO
SISTEMA OPERATIVO



CREATIV
IL NETWORK DELLE IDEE

FORMAZIONE: TEMPO DI GRAZIA

Il tempo della formazione è un tempo di grazia, un *kairos*, un tempo donato e offerto per ciò che ci sta veramente a cuore: i nostri bambini e ragazzi, la possibilità di permettere loro un incontro significativo e decisivo, quello con Cristo Salvatore.

In un tempo dove educare “oggi sembra diventare sempre più difficile”¹, è forte la tentazione a chiudersi ‘in trincea’, a consolidare e difendere posizioni, a ridurre le perdite per garantire la sopravvivenza, il ricambio. Si alzano allora steccati, si impegnano energie e forze a cercare di individuare il colpevole (la famiglia, la scuola, i mass media, gli allenatori,...), ma questo non aiuta e limita in partenza la nostra azione educativa. Occorre saper affrontare e progettare il nuovo, sapendo leggere nei cambiamenti delle opportunità e non solo dei peggioramenti. Compito dell’educatore è saper decifrare i segni dei tempi, saper cavalcare o produrre cambiamenti e non subirli. Questo richiede non solo, come invitavano i profeti d’Israele, una ‘conversione del cuore’, ma una ‘conversione della mente’, una mentalità rinnovata, che sappia guardare in modo creativo, aperto, appassionato, al futuro e alla vita dei ragazzi e delle ragazze che gli sono affidati. “È necessario un aggiornamento degli strumenti catechistici, tenendo conto del mutato contesto culturale e dei nuovi linguaggi della comunicazione”². E’ necessario curare la formazione degli educatori e dei catechisti, vedendo in essa un tempo speciale, di grazia, per affrontare al meglio la sfida educativa³.



Quali le vie per una catechesi rinnovata:

- **dai contenuti alla ‘mentalità di fede’, integrando fede e vita:** “La catechesi ha la finalità non solo di trasmettere i contenuti della fede, ma di educare la ‘mentalità di fede’, di iniziare alla vita ecclesiale, di integrare fede e vita, insegnandoci a leggere il nostro tempo alla luce della parola di Dio”⁴. Ancora: “una comunicazione che si esaurisse nel solo processo di trasmissione produrrebbe cristiani “infanti”, che “non parlano”, “muti e invisibili”, e alla fine perderebbe ogni rilevanza nella vita delle persone”⁵. **Questo richiede di acquisire un impianto catechetico nuovo, creativo, in grado di coinvolgere tutta la persona, tutti i sensi, tutti i suoi doni.**

- **da spettatori a protagonisti:** “questo impegno di evangelizzazione deve raggiungere le persone nella loro concreta situazione di vita. Esse non sono semplici *destinatari* della catechesi, ma *protagonisti* del proprio cammino di fede”⁶. Protagonismo non

¹ Benedetto XVI, *Lettera del Santo Padre Benedetto alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell’educazione*, 21 gennaio 2008.

² C.E.I., *EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO - Orientamenti pastorali dell’Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, n. 54.

³ *Ib.*, n. 53.

⁴ Conferenza Episcopale Italiana - Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l’annuncio e la catechesi, *ANNUNCIO E CATECHESI PER LA VITA CRISTIANA, Lettera alle comunità, ai presbiteri e ai catechisti nel quarantesimo del Documento di base Il rinnovamento della catechesi*, 2010, n. 2.

⁵ *Ib.*, n. 17.

⁶ *Ib.*, n. 3.

solo come stratagemma per interessarli ma come effettivo compito di evangelizzazione, al fine di illuminare la loro vita reale, concreta. **Tutto ciò si traduce in una didattica rinnovata: strumenti e metodi in grado di appassionare i bambini e i ragazzi all'incontro, di attivarli un modo costruttivo e creativo, con un adeguato taglio esperienziale.**

- **da insegnanti ad accompagnatori:** curare in particolare relazioni aperte all'ascolto, al riconoscimento, alla stabilità dei legami e alla gratuità⁷. **Acquisire uno stile di evangelizzazione efficace e l'uso di metodi e strumenti per migliorare le relazioni in gruppo, lo scambio, l'ascolto reciproco, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.**

⁷ C.E.I, Educare alla vita buona del Vangelo, n. 53.

STRUTTURA DEL PROGETTO FORMATIVO.

La scuola di formazione si struttura su 2 anni con 6-7 incontri annuali di 4h ciascuno.

Una prima parte del corso affronterà i temi legati all'identità del catechista, la relazione educativa, lo stile d'annuncio, poi si acquisiranno progressivamente le competenze tecniche e metodologiche di conduzione e progettazione degli incontri. Anche nei primi incontri, tuttavia, si applicheranno strumenti didattici che potranno essere riapplicati dai partecipanti nel loro servizio educativo.

METODOLOGIA

La metodologia sarà coinvolgente e interattiva, in chiave strettamente laboratoriale, unendo contenuto e metodo. I partecipanti saranno coinvolti in giochi di ruolo, di simulazione, problem solving, attività in sottogruppi. In questo modo si lavorerà sia nell'incrementare le competenze didattiche dei partecipanti, sia nel migliorare il clima di gruppo e di collaborazione tra i presenti.

MATERIALE

Verrà distribuita ad ogni incontro una dispensa.

Destinatari: catechisti dell'iniziazione cristiana

SOSTEGNO FORMATIVO A DISTANZA

Gli incontri in presenza saranno supportati da un accompagnamento a distanza, attraverso esercitazioni e analisi di compiti consegnati di volta in volta ai corsisti. In questo modo si evita di pensare gli incontri come corsi isolati, ma si concretizzerà un vero e proprio percorso formativo. Il lavoro a distanza sarà utile per verificare come i contenuti e gli strumenti acquisiti durante gli incontri in presenza riescono o meno ad essere trasferiti concretamente nei propri contesti d'impegno pastorale.

PROPOSTA PER IL 1° ANNO**1° incontro – OTTOBRE****LA PATENTE DEL CATECHISTA**

Le regole chiave per una catechesi efficace.

OBIETTIVI

- Riconoscere le regole d'oro per un buon catechista
- Tecniche base per gestire un gruppo

DESCRIZIONE

Per una catechesi efficace, rispettosa della Parola di Dio, del Magistero della Chiesa e dell'uomo, occorre tener conto di alcune regole d'oro. Regole basilari per saper portare l'annuncio di Salvezza a bambini e ragazzi, gestire il gruppo, usare il gioco, la narrazione, e le tecniche animative per rendere più coinvolgenti gli incontri e la preghiera.

Il corso si pone l'obiettivo generale di fornire ad ogni catechista un bagaglio di base (atteggiamenti, metodi, strumenti didattici, accorgimenti), per renderlo in grado di accompagnare un gruppo di bambini o ragazzi lungo il percorso dell'iniziazione cristiana.

2° incontro – NOVEMBRE**ESSERE CATECHISTA OGGI: IDENTITA' E STILE**

Tante storie, una Chiamata.

OBIETTIVI

- Ri-scoprire l'identità e la chiamata propria del catechista
- Acquisire lo stile del catechista: parole e gesti
- L'importanza di essere testimoni e accompagnatori prima che insegnanti

DESCRIZIONE

La fortuna di essere cristiani, la responsabilità di comunicare un dono così grande ai più piccoli. Chi siamo? Cosa ci è chiesto? Con quale stile educativo e di annuncio? La Chiesa ci dice che prima del catechismo c'è il catechista, è lui come persona che ha incontrato Gesù, in quanto testimone, l'elemento che rende l'annuncio credibile ed efficace.

3° incontro – DICEMBRE/GENNAIO**LA STANZA DELLA CATECHESI**

Riti, azioni, attenzioni nel rendere il luogo dell'incontro uno spazio che parla di Gesù.

OBIETTIVI

- concepire lo spazio e gli spazi come luoghi che predispongono all'incontro con Gesù
- riconoscere funzione e ruolo del corpo
- Il corpo e lo spazio nella preghiera
- come organizzare uno spazio per vivere, conoscere, contemplare e celebrare il mistero di Cristo

DESCRIZIONE

Il luogo dell'incontro apparirà inizialmente come "terra informe e deserta", ma non c'è da preoccuparsi, "lo spirito aleggiava sulle acque" (Gen 1, 2). Compito del catechista sarà, prima di tutto, quello di animare/creare tale spazio. Obiettivo è fare della stanza della catechesi:

- un luogo accogliente: che comunichi e trasmetta ai ragazzi l'amore che Dio ha per loro
- un luogo caratteristico: è la stanza dove incontrare Gesù, conoscerlo, farne esperienza,... non un'aula di scuola!
- un luogo che sa di Gesù in tutti i 'sensi': dove permettere un'esperienza che coinvolga integralmente (corpo, mente, affetti) le persone coinvolte

4° incontro – FEBBRAIO**PIACQUE A DIO...**

La Parola di Dio presentata a bambini e ragazzi in modo efficace e creativo.

OBIETTIVI

- Comprendere la centralità della Parola nella catechesi
- Riconoscere l'importanza del rito e dei simboli nel presentare la Bibbia
- Acquisire strumenti e metodi per avvicinare in modo affascinante alla Bibbia

DESCRIZIONE

« Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelare se stesso e far conoscere il mistero della sua volontà» (*Dei Verbum*). Così il Concilio Vaticano II espresse l'amore di Dio verso le sue creature, nel farsi conoscere attraverso fatti, eventi, profeti, e infine in Cristo (la Parola fatta carne). Un tesoro che va annunciato in tutta la sua potenza, stimolando meraviglia e sorpresa, gioia e bellezza, riflessioni e scelte di vita. Un'avventura, una storia, nella quale ritrovare la propria. Si apprenderanno nuovi strumenti, tecniche narrative e giochi per renderla coinvolgente, e si progetteranno insieme percorsi dove mettere al centro l'incontro con la Parola di Dio.

5° incontro - MARZO**UN INCONTRO SPECIALE**

Celebrare in modo coinvolgente e innovativo con bambini e ragazzi

OBIETTIVI

- Approfondire consigli contenuti e dinamiche per l'animazione dei momenti di preghiera
- Imparare a progettare momenti di riflessione

DESCRIZIONE

Pregare non si riduce solamente a recitare una formula, ma consiste nel fare una vera esperienza di fede. La preghiera rappresenta un momento di incontro con Gesù; questo incontro si realizza in primis in noi stessi, poi nell'incontro dei fratelli. In questo percorso si intende proporre la preghiera come un evento coinvolgente, creativo, festoso, nel quale i ragazzi e gli educatori possano sperimentare la presenza di Gesù, vivo reale, accogliente, che si fa vivo nei volti dei fratelli e degli amici che abbiamo accanto, che ci dona continuamente segni del suo amore e che si fa presente nel creato. Verrà quindi posto l'accento su dinamiche e strumenti concreti da attuare per rendere coinvolgenti ed unici i momenti di preghiera con particolare riferimento ai contesti estivi, il tutto con la finalità di poter vivere la preghiera non come "qualcosa da dover fare nell'arco di un incontro" ma come un evento atteso, preparato e vissuto con entusiasmo.

6° - incontro: APRILE-MAGGIO

RI-GIOCATECHESI

Il GIOCO come strumento educativo per rendere piacevoli e coinvolgenti gli incontri di catechesi.

OBIETTIVI

- Riconoscere la valenza educativa del gioco
- Come usare il gioco nella catechesi
- Apprendere giochi da usare nella catechesi

DESCRIZIONE

Il compito del catechista pur essendo importantissimo, trova a volte degli ostacoli Piccoli intoppi, qualche incomprensione; talvolta l'attenzione dei ragazzi è difficile da mantenere Questo è normale e in qualche misura inevitabile. Come rendere più coinvolgente e per certi versi più vivo l'incontro? Come "accendere i ragazzi" alla fede e all'educazione cristiana? Il gioco rappresenta uno degli strumenti educativi più efficaci per rendere coinvolgenti e affascinanti i nostri incontri di catechesi.

PROPOSTA PER IL 2° ANNO 2012/2013**1° incontro – OTTOBRE****CATECHESI E NUOVI MEDIA**

Come usare nella catechesi videocamere, computer, macchine fotografiche, cellulari in modo creativo.

OBIETTIVI

- Aiutare i catechisti ad utilizzare le tecnologie a loro disposizione in modo sapiente, creativo e utile per rendere partecipati e coinvolgenti gli incontri di catechesi
- Fare uso dei nuovi mezzi di comunicazione per realizzare attività e progetti insieme a bambini e ragazzi per poi mostrarli ai genitori ed alla comunità

DESCRIZIONE

Tramite varie attività i partecipanti verranno chiamati a condividere le loro esperienze in merito al rapporto tecnologie-educazione, a riflettere sul loro uso e a ri-progettare le tipiche attività catechistiche con l'ausilio dei media. Il workshop non richiede nessun livello di competenza specifica nell'uso delle varie tecnologie. Verranno inoltre offerti strumenti teorici e metodologici per aiutare i catechisti ad impiegare i media non tanto come sostitutivi di una lezione frontale, ma come mezzi in grado di rendere gli stessi bambini e ragazzi (spesso più alfabetizzati di loro nell'uso delle nuove tecnologie) con-creatori di un prodotto finale che abbia come contenuto i temi catechistici prescelti.

2 incontro – NOVEMBRE**CATECHESI A QUATTRO MANI**

Manualità per una catechesi incarnata

OBIETTIVI

- Sviluppare tecniche e metodologie per riciclare i materiali
- Approfondire l'arte della manualità
- Realizzare elementi simbolici con per la catechesi e la preghiera

DESCRIZIONE

Nel corso di questa esperienza, verranno impiegati la mente e le mani per creare, costruire, inventare, scoprire, rinnovare ogni giorno la realtà e ristrutturare gli oggetti che ci circondano, dargli nuova vita all'interno di storie e racconti. Infine progettare insieme

percorsi educativi che usino la manualità come metodo didattico per approdare ai contenuti di fede. Sarà bello raccontare ai nostri bambini le storie dei patriarchi e costruire poi con loro (e con i loro genitori), dei oggetti o simboli che ci aiuteranno a ricordare e a celebrare quegli eventi, le meraviglie che Dio ha compiuto per l'uomo.

3° incontro - DICEMBRE-GENNAIO

NARRARE LA FEDE AI BAMBINI

La pedagogia narrativa al servizio della catechesi

OBIETTIVI

- riconoscere il valore educativo della narrazione
- dove e come narrare: tecniche per narrare e leggere ai bambini in modo coinvolgente
- apprendere tecniche di pedagogia narrativa per facilitare le narrazioni personali e l'ascolto reciproco

DESCRIZIONE

La narrazione raggiunge la globalità della persona, soprattutto se sa accordarsi all'immaginario, al linguaggio, alle conoscenze ed esigenze di chi ascolta. Il potere educativo di un racconto è quello di favorire una scoperta, di stimolare in chi ascolta una ricerca del significato nascosto, come tesoro di cui rallegrarsi una volta conquistato. La pedagogia narrativa allora è un efficace strumento educativo, per lavorare con i bambini. Questa proposta vuole mettere a disposizione degli educatori utili strumenti e attività proprie della pedagogia narrativa, per creare momenti significativi di dialogo, ascolto reciproco, espressione personale di sentimenti, stati d'animo.

4° incontro – FEBBRAIO

CRESIMA ADDIO O AVVIO: VERSO UNA FEDE CREATIVA

Come accompagnare i ragazzi nella delicata fase del post cresima valorizzando la loro crescita umana e spirituale.

OBIETTIVI

- Rivisitare e comprendere punti deboli e le potenzialità della prassi d'iniziazione cristiana
- Individuare gli elementi indispensabili di una progettazione educativa adatta alla fascia di età pre-adolescenziale e adolescenziale

DESCRIZIONE

Ci è chiesto oggi di passare "da una fede consumistica ad una fede creativa" (Mons. Monari). Questo richiede di pensare alla vita come a un progetto da realizzare insieme al Signore, tenendo conto della realtà intorno, favorendo un incontro/confronto/relazione con chi ci sta intorno e con Dio. Necessitano allora nuove progettazioni pastorali, che prendano a cura l'esperienza del ragazzo, la sua realtà, e sappiano coinvolgerlo in un progetto educativo da protagonista e non da mero utente o destinatario di 'cure' educative.

5°-6° incontro – MARZO-MAGGIO

PROGETTARE CON METODO LA CATECHESI

L'educazione è un atto intenzionale e metodico... non si educa se non si progetta!

OBIETTIVI

- conoscere gli strumenti e gli step corretti per progettare un incontro o un percorso catechistico;
- valutare la scelta degli obiettivi principali e secondari in funzione dell'età dei bambini e dei ragazzi;
- un progetto fedele a Dio e fedele all'uomo: acquisire i riferimenti propri della progettazione pastorale e in particolare di quella catechistica (le fonti, il metodo, i tempi, i destinatari,...).

DESCRIZIONE

Qualsiasi intervento o azione educativa, ha necessariamente bisogno di un progetto. Ma la progettazione richiede metodo, attenzione nel seguire e rispettare i passi che gradualmente ci condurranno a definire obiettivi e contenuti. Trascurare alcuni step della progettazione può portarci a realizzare progetti educativi inefficaci e a volte poco realizzabili. In particolare, la progettazione pastorale a dei precisi riferimenti, che la distinguano da qualsiasi altra progettazione educativa: cambiano gli obiettivi, le fonti, i contenuti, i linguaggi, il metodo.

CREATIV
IL NETWORK DELLE IDEE

CREATiv è nata nel 1994 riunendo un gruppo di professionisti attivi nel campo educativo, formativo, psicologico, dell'animazione e dello spettacolo dando così vita ad una nuova ed originale realtà formativa in grado di rispondere ai più svariati bisogni, domande, problemi, desideri delle persone che si trovano in comunicazione tra loro.

L'attenzione è rivolta ad ogni contesto nel quale le persone sono in relazione e interagiscono per trasmettere non solo le conoscenze ma anche le competenze, le strategie e le metodologie per fornire a tutti la possibilità e gli strumenti per re-imparare a comunicare e per farlo con entusiasmo e professionalità.

Nei suoi primi 15 anni di lavoro e di vita professionale il gruppo CREATiv ha incontrato decine di migliaia di persone, di ragazzi, di volti in Italia e in Europa, mettendo sempre al centro le persone e i loro bisogni.

La mission e la filosofia di CREATiv partono da alcuni assunti fondamentali del Creative Learning Method secondo cui la creatività deve permeare ogni azione per aiutare a vivere meglio scelte, atteggiamenti e rapporti interpersonali e la formazione deve essere un'esperienza d'apprendimento che coinvolge tutta la persona attraverso situazioni concrete, che uniscono teoria e pratica, suscitano ricerca, curiosità, stupore e accendono i dinamismi mentali, emotivi



Formazione on Demand
www.creativformazione.it



Meeting e Progetti Speciali
www.creativementi.it



Formazione attraverso una
metodologia innovativa
www.metodoclm.eu



ISTITUTO EUROPEO DELLE CREATIVITÀ
Formazione e ricerca su
metodologie e creatività -
www.istitutocreativita.eu



Animazione e spettacoli -
Organizzazione eventi
www.animeventi.it



Progetti Educativi - Soggiorni e
Campi estivi
Coaching e Counseling
psicopedagogico - www.creativ.it